Art. 10. Regolamento per lo svolgimento delle attività di Tirocinio e Prova Finale

Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche
CLASSE DI LAUREA L-26

Uso corretto dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Dato il crescente utilizzo dell'**Intelligenza Artificiale** generativa (IA) in ambito accademico ha reso necessaria la definizione e redazione di specifiche Linee guida da parte dell'Università di Parma (cfr. https://www.unipr.it/linee-guida-intelligenza-artificiale). Le Linee guida sono state redatte allo scopo di fornire indicazioni utili per un impiego sicuro, responsabile e corretto delle tecnologie basate sull'IA, promuovendone un utilizzo consapevole come strumento di supporto nelle attività di insegnamento, apprendimento e ricerca.
Si evince che, nel quadro di principi generali di trasparenza, correttezza e responsabilità, l'uso dell'IA è considerato appropriato per **facilitare l'apprendimento**, **migliorare la comprensione** di testi ed **effettuare revisioni grammaticali o stilistiche** degli elaborati, ma **non è considerato appropriato generare contenuti e riutilizzarli integralmente**.
A titolo di esempio, si considera appropriato l'uso dell'IA come brainstorming (suggerire idee creative), supporto per la creazione di titoli, ottimizzazione per i motori di ricerca, redazione di post per i social media, suggerimenti per la riformulazione di testi, generazione di un'immagine o infografica, e miglioramento di una già esistente, ecc. Invece, **gli strumenti di IA non possono essere utilizzati per creare interi contenuti scritti**.
L'utilizzo di IA generativa per creare materiali accademici **deve essere dichiarato** esplicitamente, con indicazione chiara dello strumento utilizzato, della versione e dello scopo (es. "*Testo generato con ChatGPT (OpenAI, versione 3.5) il 9 dicembre 2024, utilizzato per brainstorming su idee progettuali*"). **Non dichiarare l'uso di IA costituisce una violazione delle norme sull'integrità accademica**.
Per consentire alle docenti e ai docenti dell'Ateneo di verificare l'inserimento non correttamente citato di contenuto generato dall'IA, l'Ateneo ha messo a disposizione un software antiplagio in grado anche di rilevare contenuti generati (con alta probabilità) da strumenti di IA.